



**Università
degli Studi
di Ferrara**



Sistema
Bibliotecario
di Ateneo

Università degli Studi di Ferrara
Ripartizione Biblioteche
sba.unife.it

Storie di libri e palazzi: indagine sull'impatto del progetto sui collaboratori interni ed esterni all'Università di Ferrara

a cura di Cristina Baldi, Anna Bernabè, Paola Iannucci

Dicembre 2023



INTRODUZIONE

L'itinerario turistico-culturale permanente *Storie di libri e palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife* del Sistema Bibliotecario dell'Università di Ferrara (Unife) è stato inaugurato nell'ottobre del 2018 con l'apertura alla città delle sedi storiche dell'Ateneo. La realizzazione del progetto ha previsto una **progettazione partecipata** di vari attori della comunità (studenti, docenti, personale Unife, privati cittadini, associazioni culturali), coordinati da personale bibliotecario, con lo scopo di promuovere il patrimonio culturale dell'Ateneo: le sedi storiche, le biblioteche e il Sistema Museale, le collezioni storiche. Molte le strategie comunicative messe in campo per una diffusione inclusiva della memoria storica: totem informativi, un sito web, un'app dedicata, 32 video nella Lingua Italiana dei Segni, stampati e video promozionali, un ebook ad accesso aperto e un'edizione a stampa che raccoglie tutti i materiali prodotti. La realizzazione dei contenuti ha coinvolto *in primis* una classe del Liceo Scientifico 'A. Roiti' di Ferrara nell'ambito di attività di alternanza scuola-lavoro, i referenti delle biblioteche e del Sistema Museale e docenti dell'Ateneo per la revisione dei contenuti.

A distanza di anni lo SBA ha sentito l'esigenza di valutare l'impatto delle attività svolte sulle tante collaborazioni, i punti di forza e le criticità delle azioni messe in campo, attraverso la somministrazione di un questionario composto da 10 domande a risposta multipla o aperta. Questa indagine permetterà di definire meglio le prospettive future e di adeguare le strategie organizzative agli obiettivi **dell'Agenda 2030 dell'ONU** più rispondenti alle finalità del progetto *Storie di libri e palazzi*: goal 4. **Istruzione di qualità per tutti**, goal 8. **Lavoro dignitoso e crescita economica**, goal 10. **Ridurre le disuguaglianze**, goal 11. **Città e comunità sostenibili**.

Obiettivi del progetto *Storie di libri e palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife*

1. valorizzare le biblioteche dell'Università degli Studi di Ferrara, gli edifici di grande interesse storico-architettonico in cui hanno sede e le collezioni librerie antiche e di pregio in esse conservate;
2. includere tutti i pubblici favorendo ampia accessibilità ai contenuti per promuovere la conoscenza della storia del patrimonio culturale di Unife;
3. far partecipare attivamente la collettività (cittadini, studenti, personale Unife) nella costruzione di percorsi formativi per un vasto pubblico.

Obiettivi dell'indagine

1. valutare l'impatto sui partners che hanno collaborato, individuando le possibili ricadute sulle scelte del percorso di studi o sulle attività lavorative.
2. migliorare la qualità dei servizi culturali offerti dal Sistema Bibliotecario dell'Università di Ferrara al fine di una più ampia condivisione con diversi pubblici e per scopi di ricerca scientifica;
3. potenziare i servizi offerti in previsione di ulteriori aperture delle nostre sedi alla città.

Target: collaboratori interni ed esterni a Unife

Metodologia d'indagine

- **Collaboratori alla realizzazione del questionario:** Cristina Baldi, Anna Bernabè, Paola Iannucci
- **Strumento:** questionario online con domande a risposta chiusa e aperta creato con Google Form
- **N. domande:** 10 [di cui 7 obbligatorie]
- **Questionari compilati:** 41 (52%) su 79 questionari somministrati
- **Mezzo di raggiungimento del target:** email (primo invito: 13 luglio 2022 con testo di accompagnamento e indicazione delle tempistiche, promemoria: 28 luglio).
- **Periodo di somministrazione:** dal 13 luglio al 5 agosto 2022
- **Test della prima versione del questionario:** 1-10 luglio. **Persone coinvolte:** 4 persone [studente/studentessa, 3 bibliotecaria/o]. A seguito della fase di test sono stati apportati aggiustamenti terminologici ed è stata fatta la distinzione fra la collaborazione alla giornata inaugurale e la collaborazione come guida alla giornata inaugurale (domanda 2)
- **Totale indirizzi inclusi nella mailing list: 79**
- Raccolta dei dati via strumenti Google Form ed elaborazione con strumenti Microsoft Office

Struttura del questionario

1. Qual è la tua attuale occupazione? *

Contrassegna solo un ovale.

- studentessa/studente universitaria/o
- docente
- bibliotecaria/o
- altra occupazione
- in cerca di occupazione

2. Quale/i attività hai svolto nell'ambito del progetto 'Storie di libri e palazzi'? *
[puoi selezionare più di una opzione]

Seleziona tutte le voci applicabili.

- coordinamento di alcune attività
- referente per gli studenti del Liceo Scientifico 'A. Roiti' di Ferrara
- ricerca e selezione delle fonti
- messa a disposizione di documenti (carte d'archivio, cartoline, fotografie etc.)
- redazione dei testi per i totem ed il volume 'Storie di Libri e Palazzi' (Ferrara, UnifePress, ed. digitale 2021, ed. a stampa 2022)
- consulenza scientifica sui contenuti
- collaborazione alle video-interviste 'Studenti, cittadini e turisti... non per caso'
- collaborazione alla giornata inaugurale dell'itinerario (28 ottobre 2018)
- Altro: _____

3. A livello personale, come valuti la tua esperienza complessiva del progetto 'Storie di libri e palazzi'? *

Contrassegna solo un ovale.

per niente importante

1

2

3

4

5

molto importante



4. Hai tratto benefici dalla collaborazione al progetto 'Storie di libri e palazzi'? *

Contrassegna solo un ovale per riga.

	sì	no	non so
ho imparato qualcosa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
ora ho nuove idee, nuovi interessi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
ho ottenuto informazioni utili per i miei studi o il mio lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
ho ottenuto nuove informazioni sul patrimonio culturale del mio territorio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
ho migliorato la mia capacità di lavorare in gruppo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
ho migliorato la mia capacità di fare ricerca in biblioteche ed archivi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
ho migliorato la mia capacità di rispettare le scadenze stabilite	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
ho scoperto qualcosa di nuovo sul lavoro dei bibliotecari	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

5. Per favore, scrivi da 1 a 5 parole chiave che descrivano la tua esperienza di 'Storie di libri e palazzi' *



6. Come valuti gli strumenti di comunicazione del progetto? *

Contrassegna solo un ovale per riga.

	inefficace	poco efficace	efficace	molto efficace	non so
il sito web del progetto	<input type="radio"/>				
i 17 totem informativi collocati nelle sedi dell'itinerario	<input type="radio"/>				
i video nella Lingua Italiana dei Segni (LIS)	<input type="radio"/>				
il percorso virtuale attraverso l'app "MIX-AR eXperience"	<input type="radio"/>				
i sensori NFC, per l'accesso all'audioguida attraverso smartphone, collocati sui totem informativi	<input type="radio"/>				
la pubblicazione 'Storie di libri e palazzi' (UnifePress, 2021 e 2022)	<input type="radio"/>				

7. La tua idea delle Biblioteche dell'Università di Ferrara è cambiata grazie alla collaborazione al progetto 'Storie di libri e palazzi'? *

Contrassegna solo un ovale.

- sì
 no
 non so



8. Se la tua idea è cambiata, potresti spiegarci come?

9. Con quali altre modalità ritieni che le Biblioteche dell'Università di Ferrara possano/potrebbero aiutarti a conoscere meglio il territorio e la cultura ferrarese?

10. Hai altri commenti o suggerimenti?

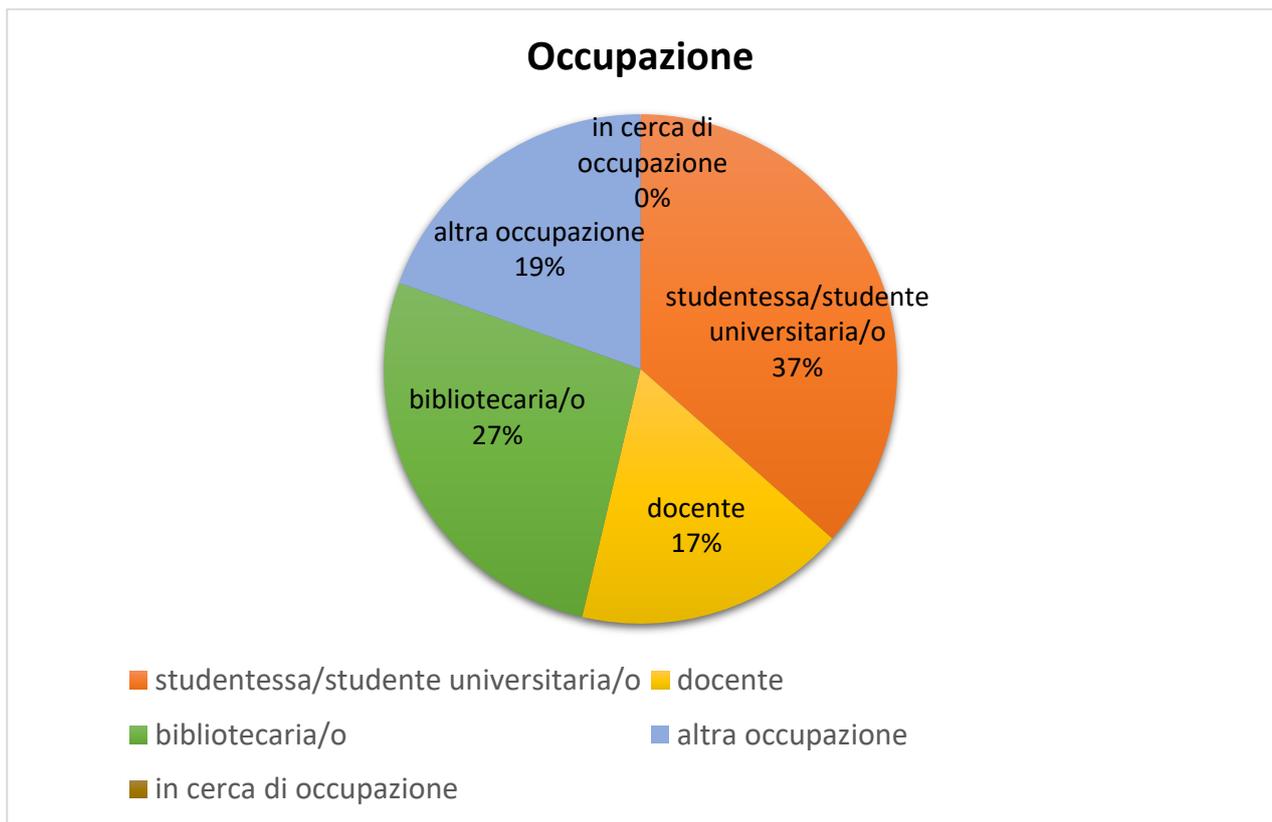
DOMANDA 1. QUAL È LA TUA ATTUALE OCCUPAZIONE?

SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

I partecipanti al questionario risultano essere: 7 docenti (17%), 11 bibliotecari (27%) e 15 studenti universitari (37%). Gli 8 rispondenti 'altra occupazione' (19%) si presume appartengano al personale tecnico-amministrativo dell'Università, a privati cittadini oppure a studenti del Liceo Scientifico 'A. Roiti' di Ferrara che non hanno proseguito gli studi.

DETTAGLIO

- studentessa/studente universitaria/o: 15
- docente: 7
- bibliotecaria/o: 11
- altra occupazione: 8
- in cerca di occupazione: 0



DOMANDA 2. QUALE/I ATTIVITÀ HAI SVOLTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO 'STORIE DI LIBRI E PALAZZI'? [PUOI SELEZIONARE PIÙ DI UNA OPZIONE]

SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

Dall'analisi dei dati, emerge che l'organizzazione della **giornata inaugurale** ha coinvolto principalmente i bibliotecari (10) e gli studenti (9). In merito alla **redazione dei testi pubblicati sui totem**, gli studenti (11) sono stati particolarmente partecipi, a seguire i bibliotecari (4) e docenti (3) che hanno collaborato alla revisione dei contenuti. Protagonisti nell'attività di **ricerca e selezione delle fonti** sono sempre gli studenti (11) con il supporto dei bibliotecari (4).

La **messa a disposizione di documenti** ha visto in egual misura l'interessamento di bibliotecari (2) e docenti (2), mentre gli studenti (0) sono i fruitori. Colpisce in positivo la partecipazione di 4 collaboratori classificati 'Altra occupazione', perché si presume siano privati cittadini e personale tecnico-amministrativo di Unife; questo dato conferma la disponibilità della collettività a condividere documenti utili al recupero della memoria storica.

La **formazione** sull'utilizzo delle **risorse bibliografiche** e sulla selezione ed elaborazione delle **fonti** ad opera dei bibliotecari, ha permesso agli studenti di **acquisire competenze spendibili** in futuro; di contro, la disponibilità di diversi collaboratori (bibliotecari, docenti, altra occupazione) nella 'messa a disposizione di documenti' evidenzia la **partecipazione attiva della collettività** alla costruzione di percorsi formativi.

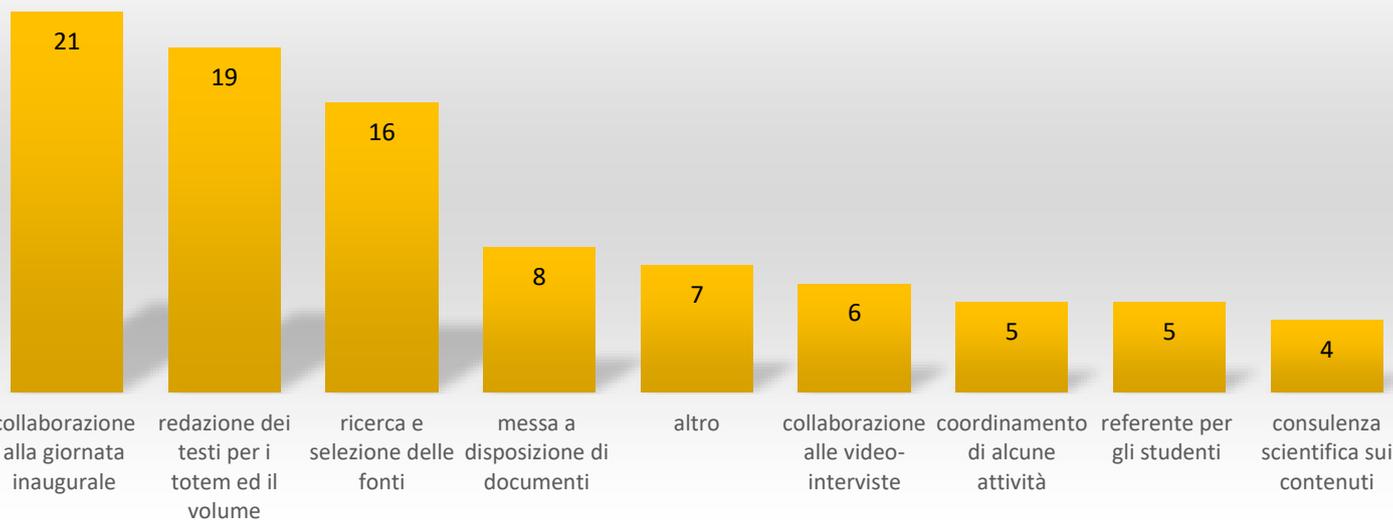
DETTAGLIO

- **collaborazione alla giornata inaugurale**: 21 (23%)
- **redazione dei testi per i totem ed il volume**: 19 (21%)
- **ricerca e selezione delle fonti**: 16 (18%)
- **messa a disposizione di documenti**: 8 (9%)
- **altro**: 7 (8%) [riguardano altre tipologie di collaborazione agli output del progetto]*
- **collaborazione alle video-interviste**: 6 (7%)
- **coordinamento di alcune attività**: 5 (5%),
- **referente per gli studenti**: 5 (5%),
- **consulenza scientifica sui contenuti**: 4 (4%)

*Altro:

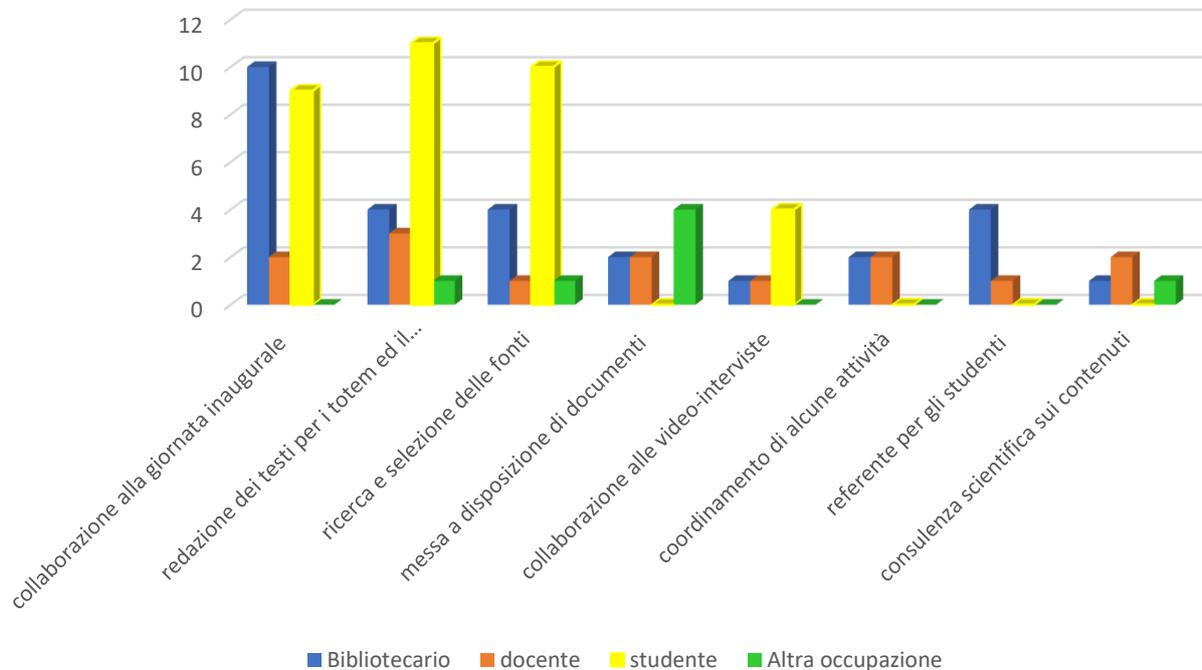
- sviluppo e inserimento contenuti in APP MIX;
- interprete LIS;
- guida ai sopralluoghi [...] presso una sede universitaria al fine dell'individuazione dei locali rappresentati nelle foto d'epoca;
- partecipazione alla simulazione della guida da parte degli studenti del Roiti;
- aiuto nella stesura delle bibliografie e dei testi delle brochures;
- ho scritto l'introduzione al volume;
- collaboratrice col gruppo di lavoro del progetto tramite il mio Stage [....]

Attività svolte nell'ambito del progetto 'Storie di libri e palazzi'



2. Quale/i attività hai svolto nell'ambito del progetto 'Storie di libri e palazzi'	bibliotecario	docente	studente	altra occupazione
collaborazione alla giornata inaugurale	10	2	9	0
redazione dei testi per i totem ed il volume	4	3	11	1
ricerca e selezione delle fonti	4	1	10	1
messa a disposizione di documenti	2	2	0	4
collaborazione alle video-interviste	1	1	4	0
coordinamento di alcune attività	2	2	0	0
referente per gli studenti	4	1	0	0
consulenza scientifica sui contenuti	1	2	0	1

Attività svolte nell'ambito del progetto 'Storie di libri e palazzi' per tipo di collaborazione



DOMANDA 3. A LIVELLO PERSONALE, COME VALUTI LA TUA ESPERIENZA COMPLESSIVA DEL PROGETTO 'STORIE DI LIBRI E PALAZZI'? [1: PER NIENTE IMPORTANTE, 5: MOLTO IMPORTANTE]

SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

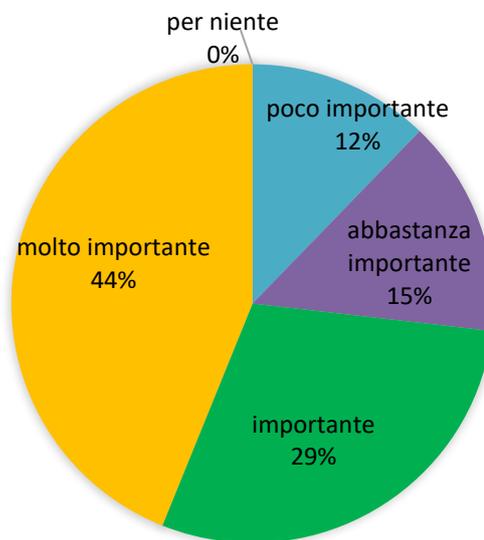
Nel complesso il giudizio sull'esperienza è molto positivo (73%) se si sommano i valori **importante** (29%) e **molto importante** (44%). Meritano attenzione le risposte **poco importante** (5 studenti*) e **abbastanza importante** (1 docente, 3 bibliotecari, 3 studenti). Nel primo caso, è possibile che il lavoro impegnativo abbia scoraggiato gli studenti già alle prese con l'attività scolastica ordinaria, oppure perché abituati ad attività di alternanza scuola-lavoro meno impattanti e con risultati tangibili a breve termine. Nel secondo caso, potrebbe emergere la difficoltà di alcuni colleghi nel riconoscere l'evoluzione del ruolo del bibliotecario che ora opera più a stretto contatto con il territorio per la promozione di attività di formazione inclusive (Terza Missione).

* Se si analizzano le risposte alla domanda 4 'Hai tratto benefici dalla collaborazione al progetto 'Storie di libri e palazzi?' di coloro che valutano 'poco importante' l'esperienza complessiva al progetto, si evince che 4 su 5 hanno comunque 'imparato qualcosa', tutti hanno ottenuto informazioni sul patrimonio culturale del territorio, 1 su 5 ha scoperto qualcosa di nuovo sui bibliotecari e 4 su 5 trovano i totem uno strumento comunicativo più efficace fra gli altri elencati. Anche se non è cambiata l'idea delle biblioteche di Unife, 1 studente suggerisce di 'organizzare incontri con esperti riguardo alla storia ferrarese e ai libri storici presente negli archivi'.

DETTAGLIO

Opzioni risposte		Risposte
1	per niente	0
2	poco importante	5
3	abbastanza importante	6
4	importante	12
5	molto importante	18
N. risposte		41

Come valuti la tua esperienza?



Come valuti la tua esperienza complessiva?		bibliotecario/a	studente/studentessa	docente	altra occupazione
1	per niente				
2	poco importante		5		
3	abbastanza importante	3	3	1	
4	importante	2	6	2	2
5	molto importante	7	1	4	6

DOMANDA 4. HAI TRATTO BENEFICI DALLA COLLABORAZIONE AL PROGETTO 'STORIE DI LIBRI E PALAZZI'?

SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

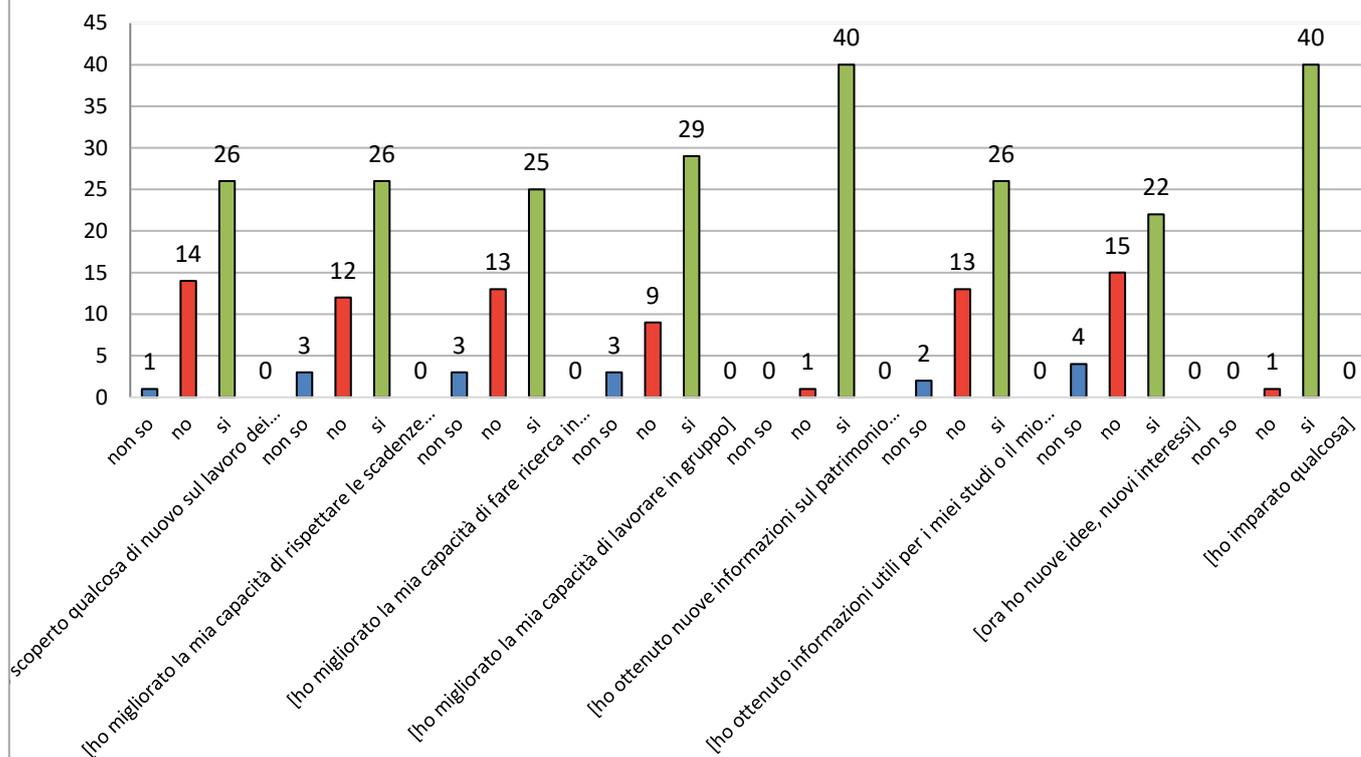
Analizzando i dati, senza entrare nel merito delle diverse tipologie di collaborazione, si evidenzia che l'iniziativa è riuscita nell'intento di promuovere la conoscenza e di far conoscere il patrimonio culturale di Unife (40 sì, 1 No). Le attività svolte hanno permesso di acquisire nuove competenze e di migliorare la capacità di lavorare in gruppo (29 sì su 41 risposte). Non meno importante la capacità di recuperare informazioni utili per sviluppare le prestazioni scolastiche o lavorative, la capacità di rispettare le scadenze e l'aver appreso qualcosa di nuovo sul lavoro dei bibliotecari (26 sì su 41). Positivo anche il riscontro in merito all'utilizzo più consapevole degli strumenti di ricerca nelle biblioteche e negli archivi (25 sì) che impatta maggiormente sugli studenti. In ultimo si rileva come il coinvolgimento per la realizzazione del progetto abbia stimolato nuovi interessi e idee (22 sì).

DETTAGLIO

Ho imparato qualcosa	
Si	40
No	1
non so	0
Ho ottenuto nuove informazioni sul patrimonio culturale del mio territorio	
Si	40
No	1
non so	0
Ho migliorato la mia capacità di lavorare in gruppo	
Si	29
No	9
non so	3
Ho ottenuto informazioni utili per i miei studi o il mio lavoro	
Si	26
No	13
non so	2
Ho migliorato la mia capacità di rispettare le scadenze stabilite	
Si	26
No	12
non so	3
Ho scoperto qualcosa di nuovo sul lavoro dei bibliotecari	
Si	26
No	14
non so	1
Ho migliorato la mia capacità di fare ricerca in biblioteche ed archivi	

Si	25
No	13
non so	3
Ora ho nuove idee, nuovi interessi	
Si	22
No	15
non so	4

Hai tratto benefici dalla collaborazione al progetto?



Soffermandosi sulle risposte degli **studenti**, si evince che tutti convergono di aver **avuto nuove informazioni sul patrimonio culturale del territorio**, attraverso attività che hanno permesso di imparare a rispettare le scadenze, a **migliorare la capacità di fare ricerca** in biblioteche e archivi, di lavorare in gruppo e in parte di conoscere meglio il lavoro dei bibliotecari; non stupisce il punteggio negativo alla domanda di aver ottenuto informazioni utili al lavoro e allo studio, perché l'impatto del lavoro svolto si percepisce più sul lungo periodo.

Anche per i **bibliotecari** le attività svolte hanno **arricchito il bagaglio culturale**, favorito la nascita di nuovi interessi e idee, migliorato le competenze e la capacità di lavorare in gruppo. Alcuni bibliotecari ritengono di aver scoperto qualcosa di nuovo, ampliando così i confini entro i quali agire.

DETTAGLIO RISPOSTE BIBLIOTECARI-STUDENTI

STUDENTI	
Ho ottenuto nuove informazioni sul patrimonio culturale del mio territorio	
si	15
no	0
non so	0
Ho imparato qualcosa	
si	14
no	1
non so	0
Ho migliorato la mia capacità di rispettare le scadenze stabilite	
si	12
no	3
non so	0
Ho migliorato la mia capacità di fare ricerca in biblioteche ed archivi	
si	12
no	3
non so	0
Ho migliorato la mia capacità di lavorare in gruppo	
si	10
no	5
non so	0
Ho scoperto qualcosa di nuovo sul lavoro dei bibliotecari	
si	10
no	5
non so	0
Ho ottenuto informazioni utili per i miei studi o il mio lavoro	
si	4
no	9
non so	2
Ora ho nuove idee, nuovi interessi	

BIBLIOTECARI	
Ho imparato qualcosa	
Si	11
No	0
non so	0
Ho ottenuto nuove informazioni sul patrimonio culturale del mio territorio	
Si	10
No	1
non so	0
Ho ottenuto informazioni utili per i miei studi o il mio lavoro	
Si	10
No	1
non so	0
Ora ho nuove idee, nuovi interessi	
Si	8
No	2
non so	1
Ho migliorato la mia capacità di lavorare in gruppo	
Si	7
No	2
non so	2
Ho migliorato la mia capacità di rispettare le scadenze stabilite	
si	6
no	3
non so	2
Ho scoperto qualcosa di nuovo sul lavoro dei bibliotecari	
si	5
no	6
non so	0
Ho migliorato la mia capacità di fare ricerca in biblioteche ed archivi	

si	4
no	10
non so	1

si	5
no	4
non so	2

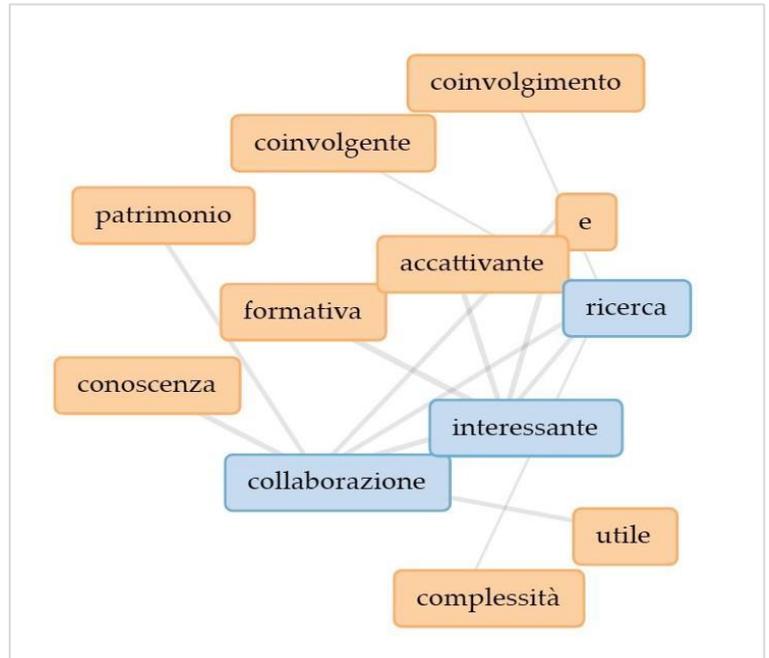
DOMANDA 5. PER FAVORE, SCRIVI DA 1 A 5 PAROLE CHIAVE CHE DESCRIVANO LA TUA ESPERIENZA DI 'STORIE DI LIBRI E PALAZZI'

SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

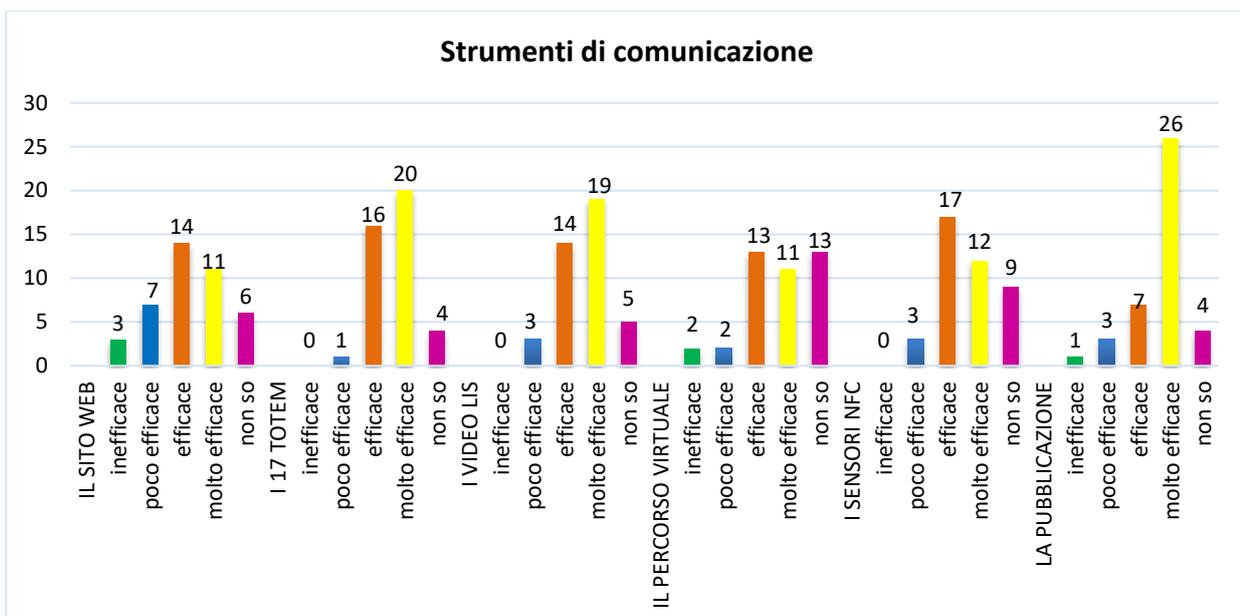
Dall'analisi delle risposte aperte, il progetto viene definito <<interessante>> e spicca il termine <<collaborazione>> per descrivere la modalità operativa ricorrente. Soffermandoci sui termini in stretta relazione con queste definizioni, si evidenzia come il trasferimento della conoscenza del patrimonio culturale sia avvenuto in modo <<accattivante>> e <<coinvolgente>>, confermando il raggiungimento dell'obiettivo del progetto: progettare un'esperienza <<formativa>> divertente, ma nello stesso tempo costruttiva.

DETTAGLIO

Parole più frequenti nel corpus:
interessante (11); collaborazione (8);
ricerca (4); patrimonio (4); formativa (4)



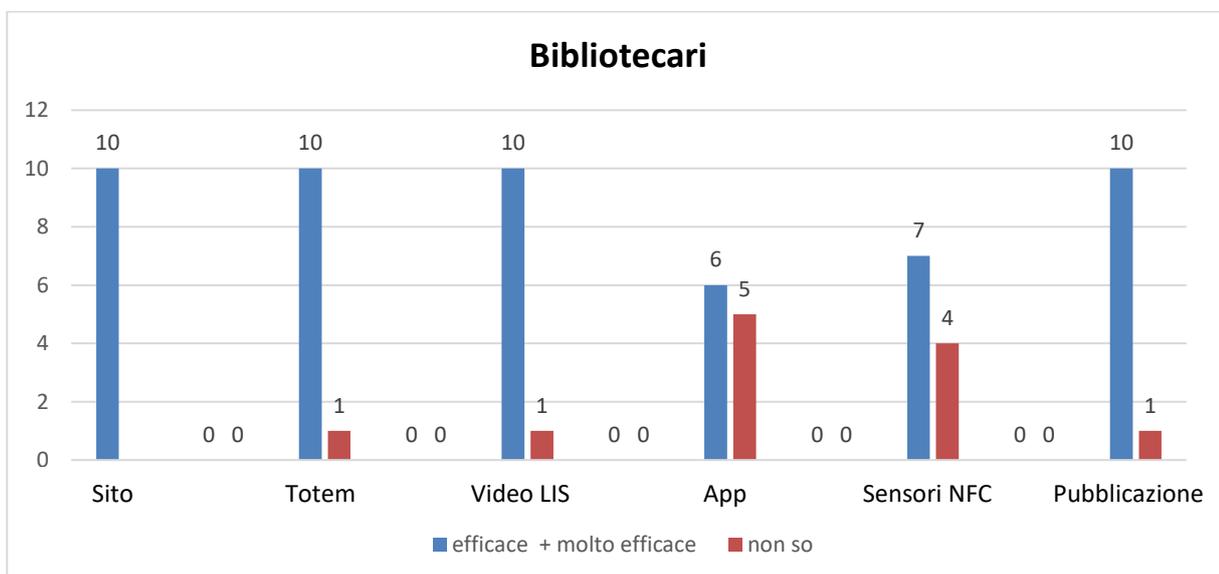
I video nella Lingua Italiana dei Segni (LIS)	
inefficace	0
poco efficace	3
efficace	14
molto efficace	19
non so	5
I sensori NFC	
inefficace	0
poco efficace	3
efficace	17
molto efficace	12
non so	9
Il sito web del progetto	
inefficace	3
poco efficace	7
efficace	14
molto efficace	11
non so	6
Il percorso virtuale attraverso l'app "MIX-AR eXperience"	
inefficace	2
poco efficace	2
efficace	13
molto efficace	11
non so	13



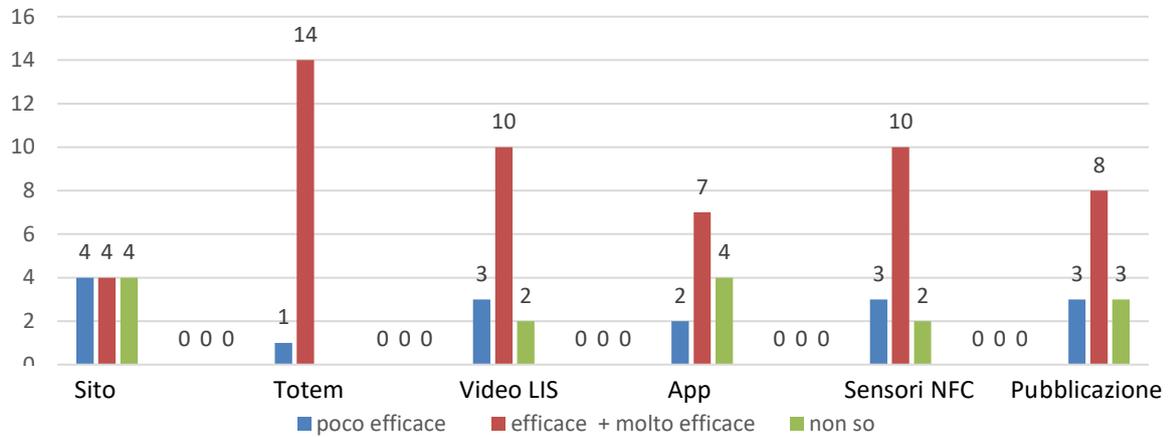
Entrando nello specifico delle collaborazioni, il giudizio in merito agli strumenti più efficaci è il seguente:

- *per bibliotecari*: il **sito** (10), i **totem** (10), i **video LIS** (10) e la **pubblicazione** (10), poi a seguire i sensori NFC (7) e l'app (6);
- *per studenti*: i **totem** in prima battuta (14), poi i **video LIS** (10) e i **sensori NFC** (10) con lo stesso punteggio e in ultimo la pubblicazione (8), l'app (7); il giudizio più controverso è sul sito (4);
- *per docenti*: i **totem** (7), i **video LIS** (7), la **pubblicazione** (7), i **sensori NFC** (7) sono particolarmente apprezzati, ma l'app (6) e il sito (6) hanno un minor impatto;
- *altra occupazione*: la **pubblicazione** (8) e i **video LIS** (6) sono ritenuti più utili alla diffusione della cultura, poi in egual misura il sito (5), i totem (5), l'app (5).

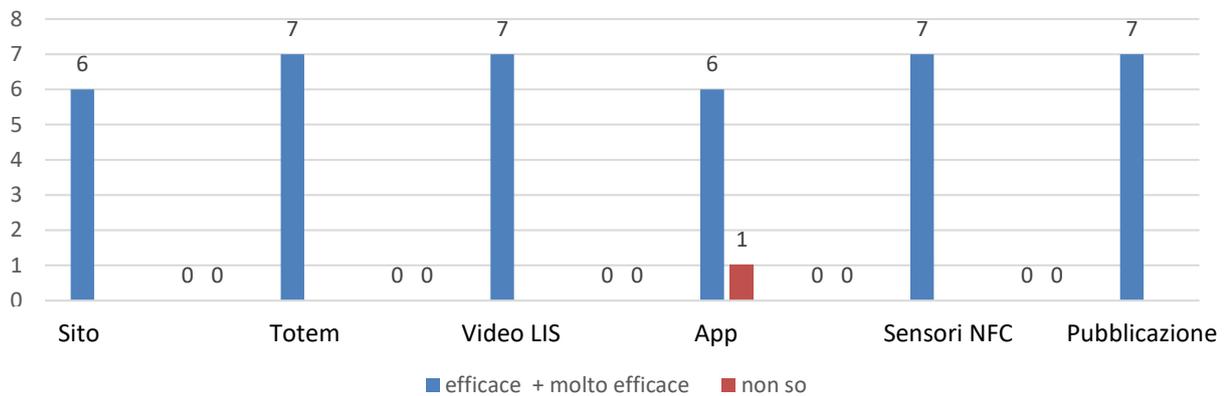
I **video LIS**, i **totem** e la **pubblicazione** sono strumenti ritenuti efficaci sia perché i collaboratori hanno lavorato alla realizzazione dei contenuti, ma anche perché c'è stata ampia diffusione delle iniziative durante due differenti eventi pubblici (28 ottobre 2018, 30 gennaio 2019). I **sensori NFC**, **l'app** e in ultimo il **sito** hanno coinvolto un minor numero di collaboratori e risentono di una debole diffusione comunicativa.



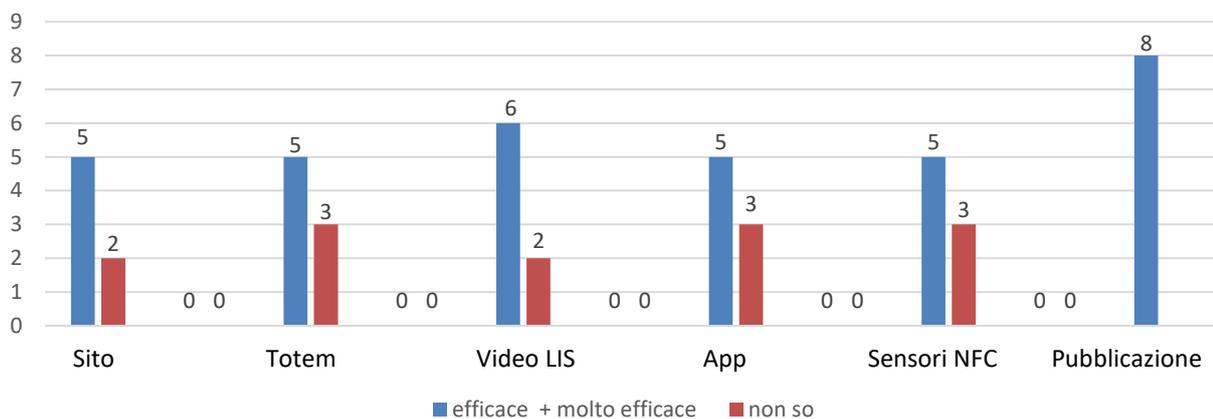
Studenti



Docenti



Altra occupazione



DOMANDA 7. LA TUA IDEA DELLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITÀ DI FERRARA È CAMBIATA GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE AL PROGETTO 'STORIE DI LIBRI E PALAZZI'?

SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

La partecipazione al progetto ha inciso sull'idea che i bibliotecari e coloro che rappresentano 'Altra occupazione' hanno sulle Biblioteche di Unife; gli studenti non sembrano invece aver modificato il loro pensiero forse per mancanza di altre esperienze da porre a confronto.

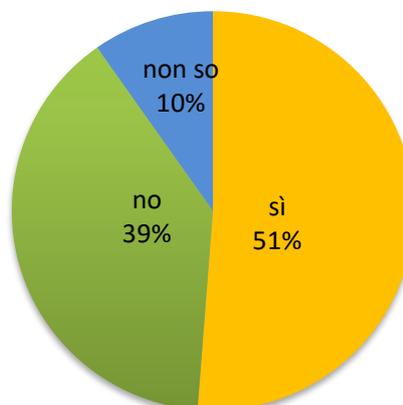
Anche se i docenti non sembrano positivamente coinvolti, hanno tuttavia evidenziato come la biblioteca sia *un luogo più accessibile e conosciuto, prima luogo solo per studenti e studiosi*, grazie alla *conoscenza dei luoghi sede di biblioteche universitarie e della loro storia, attraverso le informazioni sul patrimonio librario che contengono e la consapevolezza del lavoro che vi si svolge*". (Risposte alla Domanda 8. *Se la tua idea è cambiata, potresti spiegarci come?*)

DETTAGLIO

Opzioni risposte	Risposte
sì	21
no	16
non so	4
N. risposte	41

Risposte	si	no	non so
Bibliotecari	9	2	
Studenti	5	9	1
Docenti	2	4	1
Altra occupazione	5	1	2

La tua idea delle Biblioteche dell'Università di Ferrara è cambiata?



■ sì ■ no ■ non so

DOMANDA 8. SE LA TUA IDEA È CAMBIATA, POTRESTI SPIEGARCI COME?

SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

N. risposte: 20

Emerge un'idea 'più ampia' della biblioteca, intesa dai docenti come 'un luogo più accessibile e conosciuto' e dai bibliotecari come 'centri propulsori di attività culturali e didattiche'.

Grazie al progetto, le biblioteche hanno 'stupito' anche senza finanziamenti, migliorando i 'servizi' offerti. Per il futuro, i bibliotecari auspicano una partecipazione attiva dei pubblici nelle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio e una maggiore collaborazione con le scuole.

La 'scoperta dei luoghi' ha evidenziato lo stretto legame fra il territorio e l'Università che si è adoperata per restauro e l'adattamento dei palazzi storici sedi delle biblioteche; inoltre, il progetto ha permesso agli studenti di far conoscere le biblioteche, le attività svolte dai bibliotecari e 'un patrimonio letterario molto ricco e di grande valore storico'.

Le risposte raccolte dalle 'altre collaborazioni' parlano di una 'estensione' della biblioteca che opera attraverso nuovi 'servizi' che offrono 'opportunità' per la valorizzazione del patrimonio librario e per il territorio.

In ultimo, colpisce la 'passione' e 'l'impegno' dei bibliotecari nella condivisione del bene comune attraverso 'nuove forme comunicative'.

DETTAGLIO

1. Scoprire che le proprie **sedi universitarie erano in realtà palazzi in cui si riversava la vita** (sia mondana che d'élite) della città fa **riscoprire le due facce di una città** che in Italia è rinomata per la sua eleganza
2. ora sono più consapevole sulle **dinamiche** che riguardano i **prestiti e l'organizzazione delle biblioteche**
3. In positivo, perché le biblioteche, si aprono alla cittadinanza e **migliorano i loro servizi in base alle richieste ricevute.**
4. Un **luogo più accessibile e conosciuto**, prima luogo solo per studenti e studiosi.
5. Questo progetto è stato il mezzo attraverso il quale ho **scoperto le biblioteche di Ferrara. Prima** di partecipare a questo progetto **non conoscevo nulla:** dal sistema bibliotecario alla sfera storica di ogni biblioteca.
6. **le biblioteche possono andare 'fuori di sé' stupendosi e stupendo:** solo con impegno e intelligente progettualità, **senza bisogno di investimenti economici**
7. ho **scoperto un patrimonio letterario** molto ricco e di grande valore storico
8. Ho apprezzato l'**apertura verso nuove forme comunicative**

9. Sono rimasta piacevolmente colpita dalla **passione e dall'impegno personale profuso dal personale.**
10. Il progetto dimostra come le biblioteche universitarie, oltre a fornire i servizi di base, possano **diventare centri propulsori di attività culturali e didattiche**
11. decisamente migliorata
12. la biblioteca accademica deve puntare sempre più a **coinvolgere i pubblici** (non solo accademici) attraverso l'ascolto e il coinvolgimento in attività/eventi finalizzate a tutelare e promuovere il patrimonio culturale. I **cittadini dovrebbero partecipare** al restauro, alla digitalizzazione, alla conservazione dei beni storici. E' necessario **creare un percorso con le scuole** che avvicini le piccole generazioni, poi futuri studenti, al mondo delle biblioteche. Si potrebbe definire un 'piccolo kit didattico' **per gli insegnanti con proposte formative** sull'utilizzo dei cataloghi, visite/laboratori per conoscere il patrimonio librario antico o la storia delle sedi dell'Università
13. ho scoperto l'esistenza di **un patrimonio culturale straordinario**, ho scoperto il desiderio dell'Università di **condividerlo con la città**
14. **Estensione del significato di "biblioteca"** ad una serie di servizi e opportunità che valorizzano il patrimonio culturale librario e il territorio nell'ottica di generare impatto come attività di terza missione (in tutte le dimensioni in cui questo si estrinseca)
15. Attraverso la conoscenza dei luoghi sede di biblioteche universitarie e della loro storia; attraverso le informazioni sul patrimonio librario che contengono; attraverso la **consapevolezza del lavoro che vi si svolge.**
16. **Radicamento nella storia d'Italia e della città** + importanza/interesse per la collettività (terza missione)
17. Ho avuto modo di **scoprire luoghi** in cui non ero mai stata
18. La **scoperta della storia dei luoghi** e la valorizzazione del patrimonio, la collaborazione con figure interne ed esterne
19. Ho una **conoscenza molto più approfondita** delle **biblioteche** dell'università di Ferrara dei **luoghi** delle loro **collezioni speciali**
20. Mi ha stupito il livello **coinvolgimento dell'università col territorio** non soltanto tramite l'attività anzi tramite il **ricupero dei palazzi** sedi di biblioteche del SBA.

RISPOSTE DIVISE PER TIPO DI COLLABORAZIONE

Bibliotecari

- In positivo, perché le biblioteche, si aprono alla cittadinanza e migliorano i loro servizi in base alle richieste ricevute.
- le biblioteche possono andare 'fuori di sé' stupendosi e stupendo: solo con impegno e intelligente progettualità, senza bisogno di investimenti economici
- Il progetto dimostra come le biblioteche universitarie, oltre a fornire i servizi di base, possano diventare centri propulsori di attività culturali e didattiche
- la biblioteca accademica deve puntare sempre più a coinvolgere i pubblici (non solo accademici) attraverso l'ascolto e il coinvolgimento in attività/eventi finalizzate a tutelare e promuovere il patrimonio culturale. I cittadini dovrebbero partecipare al restauro, alla digitalizzazione, alla conservazione dei beni storici. E' necessario creare un percorso con le scuole che avvicini le piccole generazioni, poi futuri studenti, al mondo delle biblioteche. Si potrebbe definire un 'piccolo kit didattico' per gli insegnanti con proposte formative sull'utilizzo dei cataloghi, visite/laboratori per conoscere il patrimonio librario antico o la storia delle sedi dell'Università
- Radicamento nella storia d'Italia e della città + importanza/interesse per la collettività (terza missione)
- La scoperta della storia dei luoghi e la valorizzazione del patrimonio, la collaborazione con figure interne ed esterne
- Ho una conoscenza molto più approfondita delle biblioteche dell'università di Ferrara dei luoghi delle loro collezioni speciali
- Mi ha stupito il livello del coinvolgimento dell'università col territorio non soltanto tramite l'attività anzi tramite il recupero dei palazzi sedi di biblioteche del SBA.

Studenti

- Scoprire che le proprie sedi universitarie erano in realtà palazzi in cui si riversava la vita (sia mondana che d'élite) della città fa riscoprire le due facce di una città che in Italia è rinomata per la sua eleganza
- ora sono più consapevole sulle dinamiche che riguardano i prestiti e l'organizzazione delle biblioteche



- Questo progetto è stato il mezzo attraverso il quale ho scoperto le biblioteche di Ferrara. Prima di partecipare a questo progetto non conoscevo nulla: dal sistema bibliotecario alla sfera storica di ogni biblioteca.
- ho scoperto un patrimonio letterario molto ricco e di grande valore storico
- Ho avuto modo di scoprire luoghi in cui non ero mai stata

Docenti

- Un luogo più accessibile e conosciuto, prima luogo solo per studenti e studiosi.
- Attraverso la conoscenza dei luoghi sede di biblioteche universitarie e della loro storia; attraverso le informazioni sul patrimonio librario che contengono; attraverso la consapevolezza del lavoro che vi si svolge.

Altra occupazione (personale tecnico-amministrativo, privati cittadini e aziende)

- Ho apprezzato l'apertura verso nuove forme comunicative
- Sono rimasta piacevolmente colpita dalla passione e dall'impegno personale profuso dal personale.
- decisamente migliorata
- ho scoperto l'esistenza di un patrimonio culturale straordinario, ho scoperto il desiderio dell'Università di condividerlo con la città
- Estensione del significato di "biblioteca" ad una serie di servizi e opportunità che valorizzano il patrimonio culturale librario e il territorio nell'ottica di generare impatto come attività di terza missione (in tutte le dimensioni in cui questo si estrinseca)

DOMANDA 9. CON QUALI ALTRE MODALITÀ RITIENI CHE LE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITÀ DI FERRARA POSSANO/POTREBBERO AIUTARTI A CONOSCERE MEGLIO IL TERRITORIO E LA CULTURA FERRARESE?

SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

N. risposte: 24

Le tante segnalazioni raccolte evidenziano come l'organizzazione di 'altri itinerari turistico-culturali', di 'piccole mostre' e 'angoli espositivi' possono essere strategie efficaci per la diffusione del patrimonio culturale. Si riscontra anche la necessità di prevedere 'eventi aperti al pubblico', 'conferenze a tema' sulla storia della città o sui libri antichi. Anche le scuole hanno un peso importante nella diffusione della memoria storica attraverso una partecipazione degli studenti come guida turistica oppure grazie a forme di collaborazione fra bibliotecari e docenti per potenziare l'offerta formativa.

Altre suggestioni propongono di avviare altre 'ricerche storiche', di organizzare altri progetti per far conoscere 'l'attività di ricerca' e il 'patrimonio delle biblioteche' all'esterno.

DETTAGLIO

1. **Sponsorizzando maggiormente tutti gli strumenti di comunicazione** presenti, molti di essi non li conoscevo neanche io
2. Organizzando **incontri con esperti riguardo alla storia ferrarese** e ai **libri storici** presente negli archivi
3. Organizzando **altri itinerari turistici - culturali**
4. Tramite **conferenze**
5. questa è stata un ottimo veicolo
6. **piccole mostre**, a costo zero o quasi, del loro materiale bibliografico (**antico e/o particolare**)
7. **organizzazione di mostre o di angoli espositivi**, anche di piccola entità, di libri monotematici che affrontano, volta volta, una porzione del territorio, un monumento, un tema della cultura ferrarese, ospitando anche in esposizione le opere (quadri, sculture ecc.) di molti artisti ferraresi non adeguatamente conosciuti dalla cittadinanza
8. **Organizzazione appuntamenti a tema**, per raccontare in modo semplice ed accessibile a tutti i contenuti raccolti nelle schede, in **collaborazione con le associazioni del territorio, nei giardini delle sedi Unife.**
9. attività che permettano di **far conoscere all'esterno il patrimonio delle biblioteche** ed il modo in cui viene utilizzato per **attività di ricerca**

10. Si certo, **incentivando altre ricerche riguardante il patrimonio culturale di UNIFE**
11. Organizzando altre **mostre ed eventi** che valorizzino il patrimonio locale
- 12. aperture straordinarie**
13. **Brochure cartacee/pdf a tema distribuite nelle scuole, rubrica nei quotidiani** per agevolare le persone più anziane, **giochi didattici per coinvolgere i giovani, inbook** con il metodo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), piccoli eventi (es. un aperitivo in biblioteca) per **presentare un progetto di restauro di un esemplare e relativa richiesta di supporto** dell'iniziativa
14. **maggior coinvolgimento delle scuole** (estesa campagna di formazione dei docenti delle scuole sia primarie che secondarie) **progetti per formare, coinvolgere e motivare gli alunni** in modo che si facciano a loro volta promotori di conoscenza delle Biblioteche dell'Università presso le proprie famiglie e la città, **promozione di eventi in cui sono gli alunni a fare da guida** alle Biblioteche dell'Università
15. **riproponendo itinerari** in palazzi archivi storici e giardini
16. Organizzazione di **eventi aperti al pubblico** che valorizzino il patrimonio culturale delle biblioteche e le competenze del personale coinvolto, da svolgersi **in collaborazione con il territorio**
17. **Iniziative di promozione** rivolte a tutta la cittadinanza, **aperture straordinarie** a scopo divulgativo ed **eventi ospitati nelle biblioteche** dell'Università.
18. **Mostre, sostegno alla pubblicazione** di opere di soggetto locale
19. **Progetti e divulgazione** a livello universitario
20. Con altre **iniziative di ricerca, mostre, documentari, brevi pubblicazioni**
- 21. newsletter**
22. No saprei non vivo a Ferrara
23. **Tramite il suo materiale di archivio** e materiale storico che descrivono la città e i suoi personaggi illustri e la sua cultura.
24. **Con iniziative di valorizzazione** del patrimonio documentario che consentano di dare risalto e mettere in evidenza luoghi, eventi, persone importanti per la cultura ferrarese.

PROPOSTE RAGGRUPPATE PER SIMILITUDINE

Altre aperture delle sedi

- 15. **riproponendo itinerari** in palazzi archivi storici e giardini
- 12. **aperture straordinarie**
- 3. Organizzando **altri itinerari turistici – culturali**
- 17. **Iniziative di promozione** rivolte a tutta la cittadinanza, **aperture straordinarie** a scopo divulgativo ed **eventi ospitati nelle biblioteche** dell'Università
- 5. questa è stata un ottimo veicolo

Progetti con le scuole

- 14. **maggior coinvolgimento delle scuole** (estesa campagna di formazione dei docenti delle scuole sia primarie che secondarie) **progetti per formare, coinvolgere e motivare gli alunni** in modo che si facciano a loro volta promotori di conoscenza delle Biblioteche dell'Università presso le proprie famiglie e la città, **promozione di eventi in cui sono gli alunni a fare da guida** alle Biblioteche dell'Università
- 13. **Brochure cartacee/pdf a tema distribuite nelle scuole, rubrica nei quotidiani** per agevolare le persone più anziane, **giochi didattici per coinvolgere i giovani, inbook** con il metodo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), piccoli eventi (es. un aperitivo in biblioteca) per **presentare un progetto di restauro di un esemplare e relativa richiesta di supporto** dell'iniziativa

Organizzazione di mostre:

- 18. **Mostre, sostegno alla pubblicazione** di opere di soggetto locale
- 11. Organizzando altre **mostre ed eventi** che valorizzino il patrimonio locale
- 6. **piccole mostre**, a costo zero o quasi, del loro materiale bibliografico (**antico e/o particolare**)
- 7. **organizzazione di mostre o di angoli espositivi**, anche di piccola entità, di libri monotematici che affrontano, volta volta, una porzione del territorio, un monumento, un tema della cultura ferrarese, ospitando anche in esposizione le opere (quadri, sculture ecc.) di molti artisti ferraresi non adeguatamente conosciuti dalla cittadinanza

Conferenze/incontri

- 2. Organizzando **incontri con esperti riguardo alla storia ferrarese** e ai **libri storici** presente negli archivi
- 4. Tramite **conferenze**

- 16. Organizzazione di **eventi aperti al pubblico** che valorizzino il patrimonio culturale delle biblioteche e le competenze del personale coinvolto, da svolgersi **in collaborazione con il territorio**
- 8. **Organizzazione appuntamenti a tema**, per raccontare in modo semplice ed accessibile a tutti i contenuti raccolti nelle schede, in collaborazione con le associazioni del territorio, nei giardini delle sedi Unife

Altre iniziative

- **Con iniziative di valorizzazione** del patrimonio documentario che consentano di dare risalto e mettere in evidenza luoghi, eventi, persone importanti per la cultura ferrarese
- 19. **Progetti e divulgazione a livello universitario**
- 9. **attività che permettano di far conoscere all'esterno il patrimonio delle biblioteche ed il modo in cui viene utilizzato per attività di ricerca**
- **Sponsorizzando maggiormente tutti gli strumenti di comunicazione** presenti, molti di essi non li conoscevo neanche io
- **Con altre iniziative di ricerca, mostre, documentari, brevi pubblicazioni**
- **newsletter**

Attraverso altre ricerche

- 10. Si certo, **incentivando altre ricerche riguardante il patrimonio culturale di UNIFE**
- 23. **Tramite il suo materiale di archivio** e materiale storico che descrivono la città e i suoi personaggi illustri e la sua cultura.
- No saprei non vivo a Ferrara

DOMANDA 10. HAI ALTRI COMMENTI O SUGGERIMENTI?

SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

N. risposte: 11

Le considerazioni raccolte esprimono entusiasmo per l'esperienza vissuta ed evidenziano come il progetto si sia sviluppato in modo da prevedere 'sbocchi impensabili all'inizio'; vengono proposte nuove visite guidate ma 'promosse a livello di Ateneo'.

I commenti suggeriscono anche lo sviluppo di nuovi progetti e nuovi strumenti (totem interattivi) per la valorizzazione della cultura, gestiti da un gruppo di lavoro dedicato alla Terza Missione che coinvolga non solo bibliotecari ma altre ripartizioni dell'Università.

DETTAGLIO

1. Rendete nuovamente disponibili i palazzi per delle **visite guidate**
2. Bella esperienza, **da ripetere con nuovi progetti**
3. **Dei totem interattivi** sarebbero molto interessanti
4. no
5. No
6. sinceri **complimenti per il risultato**
7. Questa tipologia di **progetti dovrebbe essere promossa a livello di Ateneo**, con un coordinamento del SBA, attraverso **gruppi di lavoro composti da personale afferente ad aree diverse**, ove possano essere valorizzate le competenze e le capacità di ciascuno
8. La **mia esperienza è stata davvero positiva**, il contatto con gli ambienti, le persone, le competenze che riguardano il patrimonio storico e librario delle biblioteche dell'università di Ferrara mi ha **aperto gli occhi su una realtà poco nota ma importantissima della vita culturale cittadina**.
9. E' stato un **progetto ottimo** portato avanti in modo esauriente e completo **con tanti sbocchi impensabili** all'inizio
10. È una attività da **rimettere dalla struttura dell'università e di pensare altri programmi** che servano per **sviluppare a livello di servizio o unità degli progetti di terza missione**.
11. No

CONCLUSIONI

Nonostante i limiti dovuti all'esiguo numero di partecipanti, con tuttavia più della metà di risposte pervenute rispetto al totale (52%, pari a 41 questionari compilati su 79), i dati raccolti sono a nostro avviso sufficienti per considerare sostanzialmente raggiunti gli obiettivi dell'indagine, in particolare, l'obiettivo 1, cioè "valutare l'impatto sui *partners* che hanno collaborato, individuando le possibili ricadute sulle scelte del percorso di studi o sulle attività lavorative".

Le risposte alla domanda 4 evidenziano infatti che la quasi totalità dei partecipanti (40 su 41) ha tratto beneficio dalla collaborazione al progetto *Storie di libri e palazzi* e ha "ottenuto nuove informazioni sul patrimonio culturale del territorio", che era l'obiettivo primario del progetto stesso.

In riferimento agli obiettivi 2. e 3. dell'indagine (2. migliorare la qualità dei servizi culturali offerti dal Sistema Bibliotecario dell'Università di Ferrara al fine di una più ampia condivisione con diversi pubblici e per scopi di ricerca scientifica; 3. potenziare i servizi offerti in previsione di ulteriori aperture delle nostre sedi alla città), l'analisi dei questionari compilati ci consente di riflettere sulla possibilità di migliorare alcuni strumenti di comunicazione e di programmare nuovi eventi di apertura delle sedi.

APPENDICE ICONOGRAFICA



Palazzo Trotti-Mosti, Totem 2 (2019)

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Ferrara inaugura il percorso turistico-culturale

Storie di libri e palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife

Presentazione del progetto: **25 ottobre 2018, ore 15.00**
Aula Magna, Dipartimento di Giurisprudenza
Corso Ercole I d'Este, 37

Inaugurazione dell'itinerario e apertura delle sedi
28 ottobre 2018, ore 10.00-13.00; 14.30-18.00

- **Biblioteca di Economia**
Palazzo Bevilacqua-Costabili (1458)
Via Voltapaletto, 11
- **Biblioteca di Giurisprudenza**
Palazzo Trotti-Mosti (1493)
Corso Ercole I d'Este, 37
- **Sede del Sistema Museale di Ateneo (SMA)**
Palazzo Turchi-Di Bagno (1492)
Corso Ercole I d'Este, 32
- **Orto Botanico ed Erbario (SMA)**
Corso Porta Mare, 2B
- **Biblioteca Chimico-biologica**
Ex-Monastero di Santa Maria delle Grazie (1501)
Via Fosato di Mortara, 15/19
- **Farmacia Navarra-Bragliani, XVIII sec. (SMA)**
Via Fosato di Mortara, 15/19
- **Biblioteca di Architettura**
Palazzo Tassoni Estense (1482)
Via Quartieri, 8
- **Biblioteca Scientifico-tecnologica**
Ex-Zuccherificio Agricolo Ferrarese (1900)
Via Saragat, 1
- **Biblioteca di Lettere e Filosofia**
Palazzo Tassoni-Mirogoli (1434)
Via Savonarola, 27
e Palazzo Contighi-Guimelli (1542)
Via Savonarola, 38 (futuro sede, in attesa di restauro)

CON IL PATROCINIO DI:
COMUNE DI FERRARA

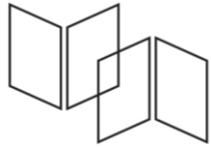
PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
sba.unife.it/storie-di-libri-e-palazzi

2018 ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE

Locandina per la presentazione dell'itinerario
Storie di libri e palazzi, 25 ottobre 2018

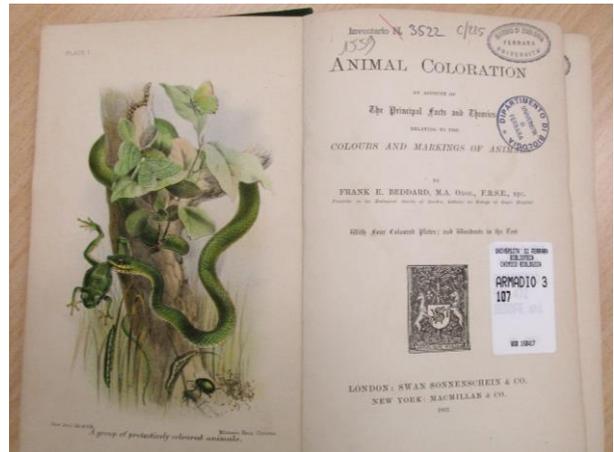


Università
degli Studi
di Ferrara



Sistema
Bibliotecario
di Ateneo

Università degli Studi di Ferrara
Ripartizione Biblioteche
sba.unife.it



Biblioteca Chimico-biologica Santa Maria delle Grazie



Alcune studentessa della classe III F (Anno scolastico 2017/18) del Liceo Scientifico A. Roiti di Ferrara. Sala delle Ballerine, Palazzo Trotti-Mosti, 28 ottobre 2023



Presentazione della storia di Palazzo Bevilacqua-Costabili a cura di uno studente della classe III F (Anno scolastico 2017/18) del Liceo Scientifico A. Roiti di Ferrara, con la presenza dell'interprete di Lingua Italiana dei Segni (LIS), 28 ottobre 2018



**Sala Antichi, Biblioteca di Giurisprudenza
Giornata di apertura delle sedi dell'Itinerario,
28 ottobre 2018**



**Biblioteca di Economia
Giornata di apertura della sedi dell'Itinerario,
28 ottobre 2018**